

MODUGNO

Familisti e «Arcobaleno»
fra Rosario e sit-in

MAGGIO IN IX >>

MODUGNO NELLA STESSA SERATA DI DOMANI LE DUE MANIFESTAZIONI SI TERRANNO A DISTANZA DI POCHE CENTINAIA DI METRI

Un sit in di risposta ai «familisti» per dire: l'amore è di tutti i colori

In Villa il Rosario anti Gay Pride, in piazza Sedile gli «Arcobaleno»

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** «Le famiglie sono tutte uguali nella loro diversità». Oltre venti associazioni scendono in campo contro la celebrazione di un «Rosario riparatore ai Gay Pride e per la famiglia naturale». Non si placano le polemiche dopo l'annuncio della celebrazione da parte dei «familisti», organizzato dal Gruppo Pro Famiglia per domani, domenica 8 luglio, alle 20,30, nella Villa comunale di piazza Garibaldi.

«Si pregherà per la famiglia tradizionale, composta da uomo e donna, per il diritto dei bambini ad avere una madre e un padre e per tutte quelle persone ingannate dalle lobby Lgbt - spiegano in una nota gli organizzatori - non contro i nostri fratelli omosessuali, ma con questi fratelli e per questi fratelli. Desideriamo la condivisione di una vita comunitaria che integri ogni persona in un abbraccio fraterno che va oltre la sessualità di ogni individuo. Pregheremo per e con chi nel Pride non si riconosce, non si rispecchia e non vede in ciò una realtà».

Una contromanifestazione di protesta è stata annunciata da una rete di oltre venti associazioni costituita da Cardo Possibile, Uaar Bari, Arcigay Bari, Libreria Raccontastorie, Libertà e Giustizia, Rete Genitori Rainbow, Famiglie Arcoba-

leno, Mixed, Rete della Conoscenza Puglia, Zona Franka, Unione degli Studenti Bari, Paideia Ac, Comitato Pro Ambiente, Torre di Babele, Agedo Bari, Anpi, Comitato per la Salvaguardia della Costituzione, Snodo35 Sportello Cittadino, Libera Associazione a tutela dell'Impresa e del Cittadino, Arci Bari e Arci Puglia.

«Ci incontreremo per festeggiare la bellezza delle diversità rispetto alla famiglia che ognuno e ognuno di noi è libero di costruirsi», spiegano. Per loro, l'appuntamento è ancora domenica ma qualche centinaio di metri più in là, in piazza Sedile alle ore 19, dove la rete di associazioni arcobaleno si incontrerà per un sit in di protesta, dire «no» all'omotransbifobia e ribadire con forza che ogni famiglia nasce nel nome dell'amore.

«È giunto il momento di gridare a gran voce che la libertà di ciascuno va rispettata - dicono -, che essere una famiglia d'amore prescinde dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. L'unica cosa contro natura - ribadiscono - è l'odio, il disprezzo tra uomini e donne. Bisogna riparare a qualsiasi forma di pregiudizio, di bigottismo, ma soprattutto a ogni tipo di esclusione, offesa e violenza contro chi non si identifica in schemi precostituiti». Così, tra bandiere arcobaleno, colori e musica, per la rete delle associazioni, il sit in sarà un momento di confronto per capire dove nascono le discriminazioni per identità e orientamento e quali strumenti ci sono per estirpare qualsiasi forma di esclusione e violenza.

MODUGNO Piazza Sedile e la Villa comunale, sedi delle due manifestazioni contrapposte

